



## Inaugurata da Formigoni la nuova Tac presso la casa di cura Igea



Il presidente Roberto Formigoni

16 ottobre 2009

(Ln - Milano) Acquisisce immagini del torace, del cuore, di entrambi contemporaneamente o di tutto il corpo in una frazione di secondo e con una dose di radiazioni quasi trascurabile. **E' la nuovissima Tac Somaton Definition Flash (la prima in Italia e l'ottava nel mondo) che il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha inaugurato questa mattina presso la casa di cura Igea di via Marcona a Milano.**

Un apparecchio che rappresenta una vera e propria rivoluzione specialmente per soggetti anziani, bambini, malati gravi e pazienti in terapia intensiva che, proprio grazie alla velocità di scansione, non saranno più costretti a trattenere il respiro durante l'esame. Formigoni, complimentandosi per l'investimento fatto, ha evidenziato "la capacità che, ancora una volta, le istituzioni private e quelle pubbliche hanno avuto nel dare vita a una proficua collaborazione in grado di mettere a disposizione dell'intera popolazione prestazioni diagnostiche d'avanguardia".

**La nuova Tac sarà infatti a disposizione di tutti i cittadini:** gli esami saranno effettuati in convenzione con il servizio sanitario regionale e garantiranno una metodica diagnostica di eccellenza.

"Nel febbraio di quattro anni fa - ha ricordato Formigoni - sempre nella Casa Igea inaugurammo la Pet e poi la Tac a cielo aperto. Oggi, dunque, proseguiamo sulla direzione di continuo aggiornamento delle risorse tecnologiche, candidandoci ad attrarre un numero sempre maggiore di pazienti da tutta la Regione e dal resto d'Italia".

Un percorso di miglioramento continuo che ben si inserisce nel complesso delle strategie sanitarie di Regione Lombardia che nasce dalla consapevolezza che la possibilità di disporre di diagnosi precoci e sicure permetta di migliorare le cure del paziente. Da qui anche i notevoli finanziamenti in questo settore: su 834 milioni di euro investiti, il 20% (150 milioni di euro) è stato destinato all'innovazione tecnologica.

A questi se ne aggiungono altri 95 stanziati nel 2008 per l'acquisizione di alta tecnologia e ancora altri 50 riservati alle apparecchiature in leasing per i nuovi ospedali.

"Complessivamente, dunque - ha concluso Formigoni - sono circa 300 milioni i fondi che Regione ha investito negli ultimi 12 mesi per l'ammodernamento strutturale e tecnologico: una cifra difficilmente rintracciabile nelle altre Regioni italiane e il cui indirizzo strategico è stato confermato dal Governo nazionale nel riparto dei fondi (30% dei finanziamenti per l'ammodernamento sanitario alla Lombardia)".

*(Lombardia Notizie)*